
Comune di Palazzo Canavese

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Nota tecnica introduttiva -

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I principi contabili prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP entro il 31 luglio di ciascun anno. Poiché il Comune di Palazzo Canavese ha una popolazione pari a 852 abitanti, la redazione del presente DUP seguirà la forma prevista per il DUP semplificato.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n.
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente 2015 (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 416 n. 434 n. 385 n. //
1.1.3 – Popolazione all’ 1.1.15 (penultimo anno precedente)		n. 851
1.1.4 – Nati nell’anno	n. 4	
1.1.5 – Deceduti nell’anno saldo naturale	n. -7	n. -3
1.1.6 – Immigrati nell’anno	n. 33	
1.1.7 – Emigrati nell’anno saldo migratorio	n. 25	n. 8
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 2015 (penultimo anno precedente) di cui		n. 850
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 40
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 60
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 120
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 406
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 224
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-7 Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3	Tasso 1 1 1 1 1
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-7 Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3	Tasso 1 1 1 1 1
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 850 n. 31/12/2015

TERRITORIO

Città Metropolitana di TORINO (TO) - Regione Piemonte

Superficie 5,06 km²

Densità 164,4 abitanti/km²

Codice Istat 001177

Codice Catastale G262

Comune di Palazzo Canavese

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 15	Posti n. 10	Posti n. 15	Posti n. 15
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	8	8	8	8
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	12	12	12	12
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	NO	NO	NO	NO
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 1	n. 1 hq. 1	n. 1 hq. 1	n. 1 hq. 1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 234	n. 234	n. 234	n. 234
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	10	10	10	10
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.20 - Altre strutture	NESSUNA			

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- *DUP: Sezione Strategica (SeS) –*

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi

Sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando

gli investimenti; avviare il debito pubblico (in rapporto al PIL) su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia del mercati e riducendo la spesa per interessi; favorire gli investimenti e le iniziative per consentire un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio. Questi gli obiettivi della politica di bilancio del governo presentata nel Documento di Economia e Finanza (Def) 2015 approvato il 10 aprile 2015 dal Consiglio dei Ministri.

- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

ORGANISMI GESTIONALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi gestiti da Comune sono:

1. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi; il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato alla Società SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI srl con sede legale in San Bernardo di IVREA
2. Servizio di pubbliche affissioni e riscossioni diritti sulla pubblicità, che è dato in concessione in esecuzione all'art. 28 del D.L. 507/93 e s.m.i. alla ditta MAGGIOLI con sede in Santarcangelo di Romagna (RN);

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	Attività produttive	1,8

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
Maggioli	Pubblicità
Equitalia servizi	Riscossione ruoli

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i> <i>%</i>
COMUNITA' COLLINARE DELLA SERRA	Attività fondamentali istituzionali

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
CONVENZIONE SERVIZIO SEGRETERIA	Servizio segretario comunale
CONVENZIONE INTERCOMUNALE PROTEZIONE CIVILE	Servizi di protezione civile
SERVIZI SCOLASTICI	Convenzione per la gestione in forma convenzionata della Scuola Primaria e Secondaria di Piverone
CONVENZIONE SERVIZIO UFFICIO TECNICO	Convenzione per la gestione in forma associata con il Comune di Piverone

- 3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano i seguenti indicatori:

Indicatori finanziari

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti indicazioni, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo.

Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano invece l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

Grado di autonomia

Sono indicatori che denotano la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti dello Stato, Regione ed altri Enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente.

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente.

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario.

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

In particolare, l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

L'indice di spesa corrente pro capite misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

L'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

L'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

La percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che dovrebbero consentire di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale.

Gli indicatori di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Grado di autonomia finanziaria

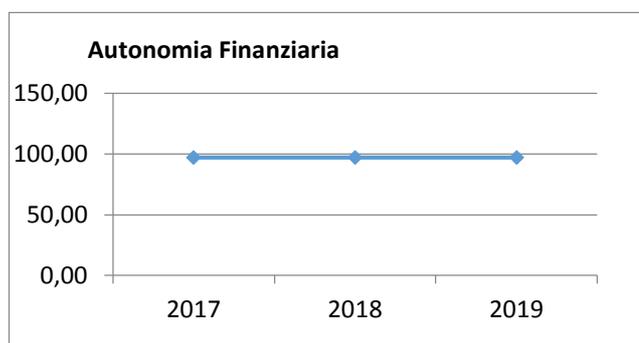
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

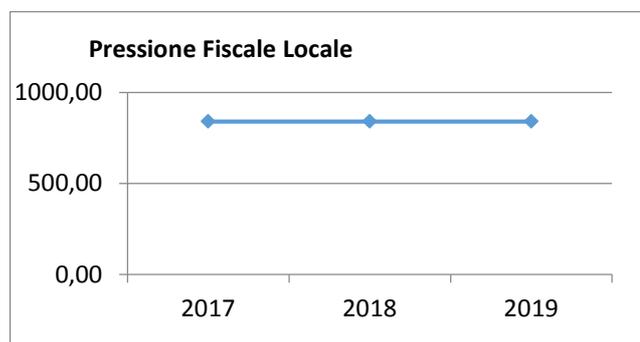
Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	97,22 %	97,22 %	97,22 %



Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 842,02	€ 842,02	€ 842,02



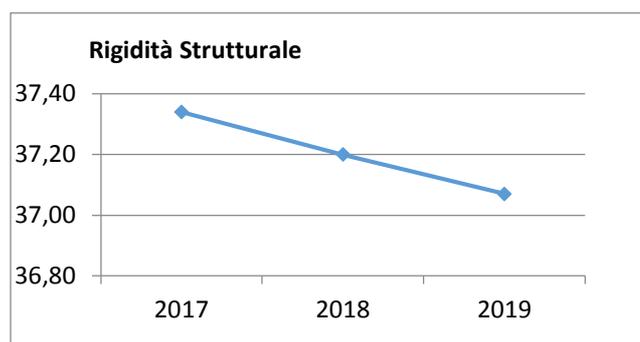
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 663,15	€ 663,15	€ 663,15



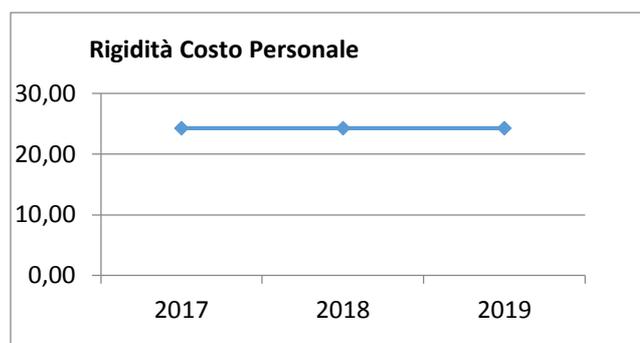
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

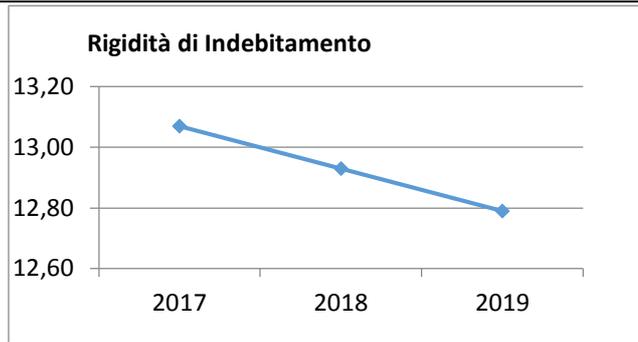
Rigidità strutturale	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	37,34 %	37,20 %	37,07 %



Rigidità costo personale	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	24,27 %	24,27 %	24,27 %



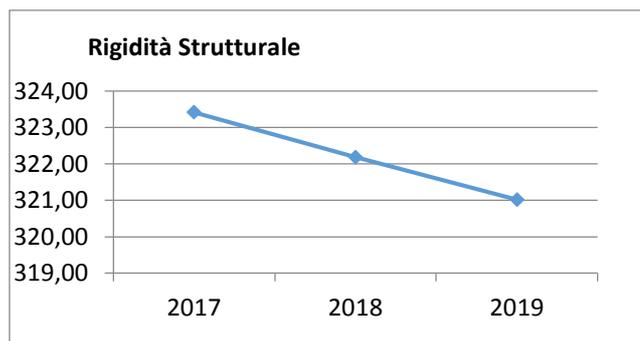
Rigidità indebitamento	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	13,07 %	12,93 %	12,79 %



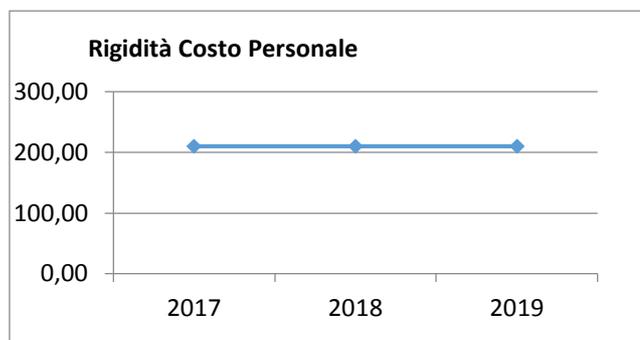
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

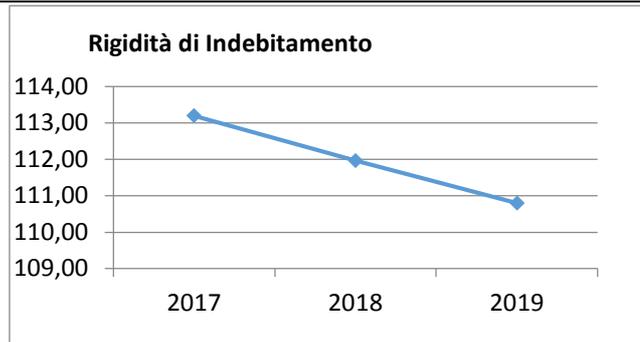
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	323,42 €	322,19 €	321,02 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	210,22 €	210,22 €	210,22 €



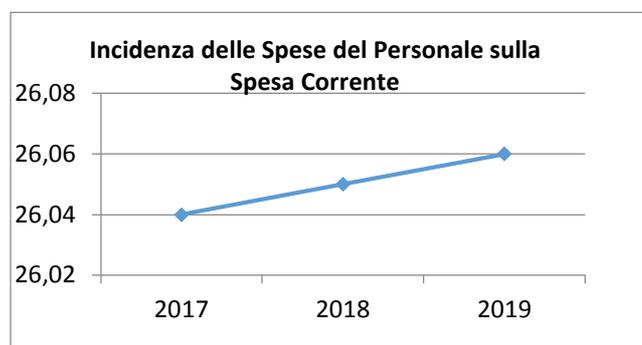
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	113,20 €	111,97 €	110,80 €



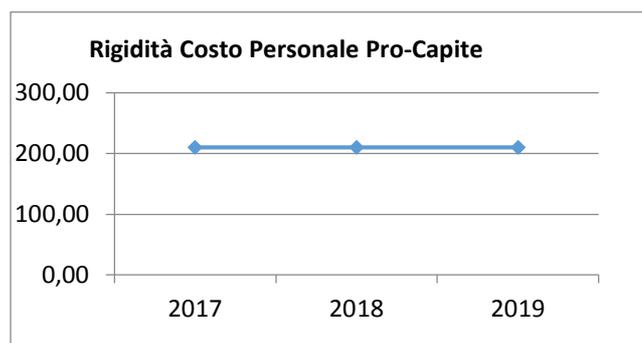
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

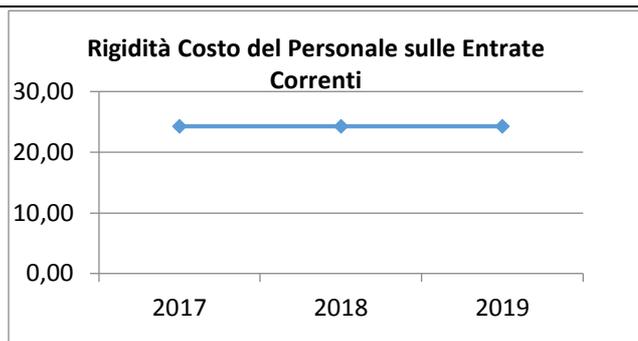
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	26,04 %	26,05 %	26,06 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	210,22 €	210,22 €	210,22 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	24,27 %	24,27 %	24,27 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	SCUOLABUS	SI	DIRETTA
2	MENSA SCUOLA PER L INFANZIA	SI	
3	ACQUEDOTTO	SI	

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

OPERE PUBBLICHE

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiedono talora modalità di realizzazione ben più lunghe.

Difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, possono far sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera debba essere soggetto a perizia di variante.

L'opportunità offerta dalla la legge di stabilità che, limitatamente al 2016, ha previsto che nelle entrate e nelle spese di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato al netto della quota derivante dall'indebitamento ha fatto sì che, in uno spazio di tempo estremamente ridotto, la programmazione sia stata completamente rivista.

Nell'attuale ordinamento contabile la programmazione dei LLPP non costituisce un mero allegato al Bilancio di previsione, come avveniva nella formulazione dell'art. 175 del TUEL, ma fa parte integrante del DUP.

Con decorrenza 19.04.2016 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti ovvero il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 che è destinato ad operare con decorrenza dal bilancio previsionale 2017 in relazione alle disposizioni in tema di programmazione di acquisizione di beni e servizi e di appalti di lavori pubblici.

Secondo l'art. 21 del nuovo Codice degli appalti (D.LGS. n. 50/2016) le Amministrazioni pubbliche devono adottare il programma delle acquisizioni che si compone del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore ai 40mila euro) e del programma triennale dei lavori pubblici.

Nel triennio 2017_2019 non sono previste ad oggi opere al di sopra della soglia di 100.000 Euro e pertanto l'Amministrazione comunale di PALAZZO CANAVESE non provvede per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale. L'Amministrazione si riserva in sede di approvazione del Bilancio e di aggiornamento del DUP di inserire eventuali nuove opere con la relativa redazione del programma triennale ed elenco annuale.

Per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore ai 40mila euro) è necessario procedere alla redazione per quanto riguarda i servizi di Illuminazione Pubblica e servizio mensa, il primo per il biennio 2017/2018 il secondo per il biennio 2018/2019. Per quanto riguarda l'anno 2017 questo servizio rientra nell'affidamento del biennio 2016/2017.

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

La penultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili e la fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) sono state apportate importanti variazioni alla IUC:

- ✚ Le abitazioni principali di categoria da A2 ad A7 sono esenti da IMU e TASI. Pagano normalmente la TARI per lo smaltimento rifiuti.
- ✚ Le abitazioni principali di lusso (categoria A1, A8 e A9): pagano IMU, TASI e TARI.
- ✚ La TASI non è dovuta per l'inquilino se l'immobile è l'abitazione principale dello stesso. Quindi con la Legge di Stabilità è stata estesa la definizione di "Abitazione principale" anche ai locatari che utilizzano l'immobile come loro propria abitazione principale (quindi con residenza e dimora abituale)
- ✚ I terreni agricoli del Comune di PALAZZO CANAVESE ricadenti nei fogli catastali dal n. 17 al n. 24, compresi sono assoggettati all'imposta IMU;

- ✚ Per gli immobili locati a canone concordato, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento.
- ✚ Riduzione della base imponibile del 50% per le unità immobiliari non di lusso concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
- ✚ I macchinari cosiddetti "imbullonati" sono esclusi dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: "Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo."
- ✚ E' definita per legge la TASI sugli immobili merce (purché non venduti o locati) con aliquota all'1 per mille con facoltà per il Comune di portarla al 2,5 per mille.

Si evidenzia che per l'anno 2016 la Legge di stabilità al comma 26 dell'art. 1 ha disposto il "blocco" della manovra tributaria prevista per il 2016.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ALIQUOTE IUC in vigore con decorrenza 01.01.2016

Aliquote ICI/IMU Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2016 5,5
Detrazione abitazione principale	200,00 conferma, con riferimento all'esercizio finanziario 2016, della detrazione di € 200,00 per le abitazioni principali, di cui alle Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, che, comunque, sono assoggettate ad IMU, anche se, appunto, trattasi di abitazione principale ;
Aliquota per tutti gli altri fabbricati , ed aree edificabili	8,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	8,6 di cui 7,6% - riservato esclusivamente allo Stato

Aliquote TASI	2016
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	0
Detrazione abitazione principale	0,00
Altri immobili	2,00
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota minima/massima	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	SI	SI	SI

IMU e TASI: aliquota confermata con deliberazione C.C. n. 04 del 29/04/2016

TARI: piano finanziario con relative tariffe confermato nella stessa misura di quello approvato per il 2016 con deliberazione C.C. n. 04 del 29.04.2016

TARI

CATEGORIA	DESCRIZIONE	EURO AL METRO QUADRO
1	Locali di civile abitazione	1.40
2	Abitazioni con unico occupante	0.98
3	Agricoltori occupanti la parte abitativa di costruzione rurale	0.98
4	Studi professionali, uffici, laboratori artigianali, negozi non alimentari	2,14
5	Negozi alimentari e/o ortofrutticoli	2,14
6	Alberghi – Superficie camere e locali annessi	2,14
7	Bar, birrerie, gelaterie, pasticcerie	2,14
8	Campeggi (aree attrezzate)	2,14
9	Ristoranti e mense (Locali e servizi)	2,14
10	Case di riposo, case di cura (solo camere)	2,14
11	Locali diversi da abitazioni ed aree scoperte	1,07
12	Abitazioni ad uso stagionale o discontinuo	0,98
13	Bidone sfalci	50,00 Euro all'anno
14	Organico porta a porta	40,00Euro pro-capite

TARIFE E COSTO DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Si riporta una breve analisi delle principali risorse:

PROVENTI SERVIZI

Servizi di Segreteria: diritti per rilascio certificazioni – carte di identità e per rilascio documenti Ufficio Tecnico

Servizio a domanda individuale:

- 1) buoni mensa €. 4,50 caduno Servizio mensa alunni Scuola Materna di PALAZZO CANAVESE
- 2) Tariffa scuolabus €. 10,00 mensili (€. 5,00 mensili per i figli dal secondo in poi)

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Affitto locale di proprietà comunale sito in via Vittorio Emanuele II , 1 ed adibito ad Ufficio postale di Palazzo Canavese

Affitto locale di proprietà comunale sito in via Asilo ed adibito a Asilo Nido affittato a Asilo Nido Mondo Bimbo

Canone affitto in uso dei fondi

Affitto Centro Comunitario su richiesta dei residenti

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

La programmazione alloca le risorse di bilancio necessarie al conseguimento degli obiettivi identificati. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione deve agire in tre direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti e la registrazione dei servizi per conto terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma.

Le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi conto terzi sono semplici partite di giro, in entrata e in uscita, che si compensano.

Programmazione e finanziamento spesa corrente

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura.

Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. Tale fabbisogno è definito come “spesa corrente”.

I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra tributarie. Tali entrate sono definite come “entrate correnti”

La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la “spesa corrente” con “entrate per investimenti”.

Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata.

I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle “entrate correnti” per finanziare le “spese per investimento”.

Programmazione e finanziamento spesa per investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il Comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali.

In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità.

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa.

Le risorse di investimento sono: i contributi in conto capitale, i proventi derivanti da concessioni edilizie, le alienazioni di beni, il risparmio sulla spesa corrente o l'avanzo di esercizi precedenti.

In alternativa, le risorse possono avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

MISSIONI

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

All'interno delle missioni, i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione COFOG di secondo livello, come definita dai relativi regolamenti comunitari

Le missioni identificate dalla seconda parte dell'allegato 14 al decreto legislativo n. 118/2011 sono:

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 02 – Giustizia

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 – Tutela della salute

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche per il lavoro e formazione professionale

Missione 16 – Agricoltura politiche agro alimentari e pesca

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 19 – Relazioni internazionali

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Per conoscere il dettaglio dei programmi all'interno delle missioni si può fare riferimento al sito di ARCONET (Armonizzazione Contabile Enti Territoriali):

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONEI/eGOVERNMEI/ARCONET/Glossari/>

Missioni dell'Ente : Poiché ciascun Ente, in funzione di obblighi e/o di scelte di programmazione, decide in quali missioni allocare le proprie disponibilità, non tutte le missioni compaiono nel bilancio. Per le sole missioni a cui sono stati allocati importi a bilancio, viene riportata la definizione prevista dal Glossario COFOG.

Numero Missione	Denominazione Missione	Descrizione Missione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

4	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
7	Turismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>
10	Trasporti e diritto alla mobilità	<p>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.</p>
12	Politica sociale e famiglia	<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</p>
13	Tutela della salute	<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.</p>
14	Sviluppo economico e competitività	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in</p>

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		materia di sviluppo economico e competitività.
20	Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
50	Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
99	Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, salvo deroghe, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio.

Entro il successivo 31 dicembre, sempre salvo deroghe, il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi.

Una serie di elementi sono intervenuti a modificare e/o a differire non solo le scadenze di tali adempimenti, ma anche la disciplina relativa al pareggio di cassa che viene di seguito riassunta:

LA LEGGE DI STABILITA' 2016: ADDIO PATTO DI STABILITA'. VERSO IL PAREGGIO DI BILANCIO IL QUADRO NORMATIVO: LE NUOVE REGOLE

- Viene innovata profondamente la disciplina vigente
- Si stabilisce che a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, basate sul saldo finanziario di competenza mista e su un obiettivo in avanzo predeterminato per ciascun ente.

NUOVO PAREGGIO DI BILANCIO APPLICAZIONE DELLA LEGGE RAFFORZATA 243/2012

✚ i punti salienti della legge 243 :

- L'art. 1, comma 1, reca che la legge costituisce attuazione dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione, come sostituito dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, e dall'articolo 5 della medesima legge costituzionale. Il comma 2 del citato art. 1 dispone che la legge in oggetto può essere abrogata o derogata solo in modo espresso da una legge successiva approvata ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione, cioè con la maggioranza assoluta dei componenti dell'organo legislativo (legge rafforzata). Il comma 3 dell'art. 21 dichiara che il Capo IV della legge si applica a decorrere dal 1° gennaio 2016.
- L'art. 9 disciplina gli equilibri di bilancio dei comuni, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano considerando i bilanci di tali enti in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:
 - a) un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali;
 - a 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra entrate finali e spese finali;
 - b) un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
 - b 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Le misure più significative sono:

- Il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica viene attuato dagli EELL attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (comma 710), come eventualmente modificato dai commi 728, 730, 731 e 732. *Comma 728: Le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti enti locali della regione e della regione stessa;* *Comma 730: Ai fini della rideterminazione degli obiettivi, le regioni e le province autonome definiscono criteri di virtuosità e modalità operative;*

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comma 731: Agli enti locali che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del saldo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero;

Comma 732: Gli enti locali che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto al saldo di cui al comma 710 possono richiedere gli spazi necessari per sostenere spese in conto capitale.

- Le entrate finali che rilevano ai fini del saldo sono quelle ascrivibili ai Titoli da 1 a 5, mentre tra le spese finali sono considerate quelle dei Titoli da 1 a 3 del bilancio armonizzato.

- Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

- Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è escluso dal saldo (e i fondi rischi)

Il comma 712 della Legge di stabilità - legge n. 208/2015 - dispone l'obbligatorietà di un prospetto da allegare al bilancio di previsione con decorrenza dall'esercizio finanziario 2016 contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo in sede di rendiconto - cfr D.M. 20.06.2016.

L'Amministrazione comunale con decorrenza 01.01.2016 è soggetta al rispetto dei vincoli di cui sopra: vincoli rispettati in sede di definizione ed approvazione del Bilancio 2016_2018.

Tale vincolo normativo sarà rispettato anche in sede di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017_2019

Si evidenzia la continua evoluzione della normativa in "materia di pareggio di bilancio": sono stati riassunti i punti "salienti" - ad oggi in vigore - che caratterizzano le nuove regole di finanza pubblica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

OPERE PUBBLICHE

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiedono talora modalità di realizzazione ben più lunghe.

Difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, possono far sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera debba essere soggetto a perizia di variante.

L'opportunità offerta dalla legge di stabilità che, limitatamente al 2016, ha previsto che nelle entrate e nelle spese di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato al netto della quota derivante dall'indebitamento ha fatto sì che, in uno spazio di tempo estremamente ridotto, la programmazione sia stata completamente rivista.

Nell'attuale ordinamento contabile la programmazione dei LLPP non costituisce un mero allegato al Bilancio di previsione, come avveniva nella formulazione dell'art. 175 del TUEL, ma fa parte integrante del DUP.

Con decorrenza 19.04.2016 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti ovvero il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 che è destinato ad operare con decorrenza dal bilancio previsionale 2017 in relazione alle disposizioni in tema di programmazione di acquisizione di beni e servizi e di appalti di lavori pubblici.

Secondo l'art. 21 del nuovo Codice degli appalti (D.LGS. n. 50/2016) le Amministrazioni pubbliche devono adottare il programma delle acquisizioni che si compone del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore ai 40mila euro) e del programma triennale dei lavori pubblici.

Nel triennio 2017_2019 non sono previste ad oggi opere al di sopra della soglia di 100.000 Euro e pertanto l'Amministrazione comunale di PALAZZO CANAVESE non provvede per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale. L'Amministrazione si riserva in sede di approvazione del Bilancio e di aggiornamento del DUP di inserire eventuali nuove opere con la relativa redazione del programma triennale ed elenco annuale.

Per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore ai 40mila euro) è necessario procedere alla redazione per quanto riguarda i servizi di Illuminazione Pubblica e servizio mensa, il primo per il biennio 2017/2018 il secondo per il biennio 2018/2019. Per quanto riguarda l'anno 2017 questo servizio rientra nell'affidamento del biennio 2016/2017.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6170 / 3070 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DIVERSI	11.669,87	0,00	11.669,87
6470 / 3101 / 99	ACQUISTO MOBILI E MACCHINE PER UFFICI (CAP. E. 4006)	1.100,00	0,00	1.100,00
7830 / 3415 / 99	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	1.223,89	0,00	1.223,89
8230 / 3472 / 1	SOMMA URGENZA SISTEMAZIONE TRATTO DI MURO SOTTOSCARPA VIA DEI MULINO	2.720,60	0,00	2.720,60
8230 / 3473 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E FOSSI	5.539,30	0,00	5.539,30
8230 / 3479 / 1	LAVORI REALIZZAZIONE SEMAFORO	2.896,68	0,00	2.896,68
8530 / 3264 / 99	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA VERSANTE MORENICO A MONTE DELL'ABITATO	147.252,23	0,00	147.252,23
8530 / 3483 / 99	SISTEMAZIONE PONTE GORERA E RIPRISTINO DEPURATORE	60.000,00	0,00	60.000,00
8530 / 3484 / 99	INTERVENTI SU SMOTTAMENTO SU VERSANTE A MONTE DELL'ABITATO	44.114,17	0,00	44.114,17
8830 / 3254 / 99	CANALIZZAZIONI PER SMALTIMENTO ACQUE METEORI CHE	817,16	0,00	817,16
8830 / 3255 / 99	CONSTRUZIONE SCOGLIERE E SPONDALI	15.513,26	0,00	15.513,26
8830 / 3258 / 99	SISTEMAZIONE VERSANTE E RIPRISTINO CANALETTA ACQUE METEOR.	4.098,93	0,00	4.098,93
8830 / 3352 / 99	RISTRUTTURAZIONE TRATTO FOGNARIO DA VIA BOLLENGO AL DEPURATORE	45.415,34	0,00	45.415,34
8830 / 3353 / 99	MANUTENZIONE DEPURATORE	73.198,83	0,00	73.198,83
	TOTALE:	415.560,26	0,00	415.560,26

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	5,5 per mille
Aliquota ordinaria	8,6 per mille
Terreni agricoli	8,6 per mille
Aree fabbricabili	8,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze solo cat. A1 A8 A9	2 per mille
Altri fabbricati e aree fabbricabili	2 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille

IUC- TARI

CATEGORIA	DESCRIZIONE	EURO AL METRO QUADRO
1	Locali di civile abitazione	1.40
2	Abitazioni con unico occupante	0.98
3	Agricoltori occupanti la parte abitativa di costruzione rurale	0.98
4	Studi professionali, uffici, laboratori artigianali, negozi non alimentari	2,14
5	Negozi alimentari e/o ortofrutticoli	2,14
6	Alberghi – Superficie camere e locali annessi	2,14
7	Bar, birrerie, gelaterie, pasticcerie	2,14
8	Campeggi (aree attrezzate)	2,14

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

9	Ristoranti e mense (Locali e servizi)	2,14
10	Case di riposo, case di cura (solo camere)	2,14
11	Locali diversi da abitazioni ed aree scoperte	1,07
12	Abitazioni ad uso stagionale o discontinuo	0,98
13	Bidone sfalci	50,00 Euro all'anno

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Manifesti di cm 70x100 = € 0,93 a foglio

Funebri cadauno € 0,93

Manifesti di cm 70x100 sino a 10 giorni = € 1,86

Manifesti di cm 70x100 sino a 15 giorni = € 2,43

Manifesti di cm 100x140 sino a 10 giorni = € 4,65

Manifesti di cm 100x140 sino a 15 giorni = € 6,04

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	36.141,00	36.141,00	36.141,00	
		cassa	53.990,32			
	2-Segreteria generale	comp	146.425,00	146.425,00	146.425,00	
		cassa	163.402,87			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	51.000,00	51.000,00	51.000,00	
		cassa	57.512,30			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	8.600,00	8.600,00	8.600,00	
		cassa	12.942,29			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	78.000,00	74.000,00	72.000,00	
		cassa	89.892,20			
	6-Ufficio tecnico	comp	22.500,00	22.500,00	20.500,00	
		cassa	40.738,00			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	500,00	500,00	500,00	
		cassa	500,00			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	26.000,00	26.000,00	24.000,00		
	cassa	30.782,08				
Totale Missione 1		comp	369.166,00	365.166,00	359.166,00	
		cassa	449.760,06			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		cassa	1.500,00			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			cassa	1.500,00		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	6.453,72		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	4.000,00		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		cassa	10.453,72		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	213,32		
	Totale Missione 5	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	213,32			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00
		cassa	4.500,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	cassa	4.500,00			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
	Totale Missione 7	comp	200,00	200,00	200,00
	cassa	200,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	600,00	600,00	600,00
		cassa	600,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	600,00	600,00	600,00
	cassa	600,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00
		cassa	1.700,00		
	3-Rifiuti	comp	95.000,00	95.000,00	95.000,00
		cassa	123.539,09		
	4-Servizio idrico integrato	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.732,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	97.700,00	97.700,00	97.700,00
		cassa	126.971,09		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	109.000,00	109.000,00	109.000,00
		cassa	127.071,12		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	109.000,00	109.000,00	109.000,00
		cassa	127.071,12		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.400,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	850,00	850,00	850,00
		cassa	1.700,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	25.800,00	25.800,00	25.800,00
		cassa	28.320,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	28.650,00	28.650,00	28.650,00
		cassa	32.420,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	3.374,00	2.684,00	3.784,00
		cassa	3.397,86		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	21.260,00	27.000,00	32.900,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	24.634,00	29.684,00	36.684,00
		cassa	3.397,86		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	46.250,00	45.000,00	43.800,00
		cassa	46.250,00		
Totale Missione 50	comp	46.250,00	45.000,00	43.800,00	
	cassa	46.250,00			
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	687.700,00	687.500,00	687.300,00
	cassa	803.337,17			

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	18.789,93 15.418,82	3.371,11	4.607,78	0,00		7.978,89	0,00 18.789,93
Totale		3.371,11	4.607,78	0,00	0,00	7.978,89	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.434.936,56 262.656,53	1.172.280,03	75.044,39	0,00		31.241,22	1.216.083,20 291.355,28
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	28.698,75		0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	35.088,98	35.088,98	400,00	0,00			35.488,98
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.134.429,55 530.060,76	604.368,79	0,00	0,00		27.040,09	577.328,70 557.100,85
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	961.691,37 602.676,48	359.014,89	0,00	0,00	27.040,09	28.573,88	330.441,01 631.250,36
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	40.695,00 32.527,10	8.167,90	3.554,00	0,00		3.164,67	8.557,23 35.691,77
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	18.132,77 16.436,41	1.696,36	0,00	0,00	3.164,67	853,84	842,52 17.290,25
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	853,84	0,00	0,00 0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	21.553,11 20.568,28	984,83	0,00	0,00	0,00	625,76	359,07 21.194,04
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	625,76	0,00	0,00 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.525,17 653,24	871,93	1.830,00	0,00		290,64	2.411,29 943,88
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	290,64		0,00
13) Immobilizzazioni in corso	1.560.023,66	1.560.023,66	0,00	0,00			1.560.023,66
Totale		3.742.497,37	80.828,39	0,00	0,00	91.790,10	3.731.535,66

Nel triennio 2017/2019 non sono previste alienazioni

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	768900,86	719081,70	680270,18	639555,96	599571
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	49819,16	38811,52	40714,2	39984,96	41889,59
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	719081,7	680270,18	639555,96	599571	557681,41
Nr. Abitanti al 31/12	850	850	850	850	850
Debito medio per abitante	845,98	800,32	752,42	705,38	656,10

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	46.211,83	50.531,20	49.067,00	46.250,00	45.000,00	43.800,00
Quota capitale	46.614,90	49.160,00	47.616,00	50.200,00	50.400,00	50.600,00
Totale fine anno	92.826,73	99.691,20	96.683,00	96.450,00	95.400,00	94.400,00

Tasso medio indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	46.211,83	50.531,20	49.067,00	46.250,00	45.000,00	43.800,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	46.211,83	50.531,20	49.067,00	46.250,00	45.000,00	43.800,00
Entrate correnti	667.873,60	683.017,31	785.528,60	737.900,00	737.900,00	737.900,00
% su entrate correnti	6,92 %	7,40 %	6,25 %	6,27 %	6,10 %	5,94 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	775.609,16 0,00	776.401,16 0,00	776.401,16 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	704.220,12 0,00 3.690,00	705.012,12 0,00 4.482,00	705.012,12 0,00 4.482,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	50.134,04 0,00	50.139,04 0,00	50.139,04 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		21.255,00	21.250,00	21.250,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		21.255,00	21.250,00	21.250,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		21.255,00	21.250,00	21.250,00
--	--	------------------	------------------	------------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	163.808,01
Entrata	(+)	1.874.472,52
Spesa	(-)	1.774.472,52
Differenza	=	263.808,01

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Palazzo Canavese ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	Attività produttive	1,8

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
Maggioli	Pubblicità
Equitalia servizi	Riscossione ruoli

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i> <i>%</i>
COMUNITA' COLLINARE DELLA SERRA	Attività fondamentali istituzionali

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
CONVENZIONE SERVIZIO SEGRETERIA	Servizio segretario comunale
CONVENZIONE INTERCOMUNALE PROTEZIONE CIVILE	Servizi di protezione civile
SERVIZI SCOLASTICI	Convenzione per la gestione in forma convenzionata della Scuola Primaria e Secondaria di Piverone
CONVENZIONE SERVIZIO UFFICIO TECNICO	Convenzione per la gestione in forma associata con il Comune di Piverone

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 5		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 2,25	* Provinciali Km. 4,05	* Comunali Km. 20,15
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	–	X
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	–
* Piano edilizia economica e popolare	–	–
_____ D.G.R. N. 11-11516 DEL 19/01/2004 _____ _____ _____		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	X	–
* Artigianali	X	–
* Commerciali	X	–
* Altri strumenti (specificare) _____		

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no X		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	5.255,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	356.587,03	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	28.100,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	172.324,80	163.808,01		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	83.643,00	previsione di competenza	598.474,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	1.866,62	previsione di competenza	656.132,43	648.643,00		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	36.531,69	previsione di competenza	26.954,73	20.500,00	20.500,00	20.500,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	492.285,34	previsione di competenza	26.954,73	22.366,62		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	10.353,59	previsione di competenza	160.099,87	152.400,00	152.400,00	152.400,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	186.607,31	188.931,69		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.392,28	previsione di competenza	20.000,00	20.500,00	15.000,00	15.000,00
			previsione di competenza	537.285,34	512.785,34		
			previsione di competenza	10.353,59	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	36.403,59	10.353,59		
			previsione di competenza	150.000,00	167.000,00	167.000,00	167.000,00
			previsione di competenza	150.000,00	167.000,00		
			previsione di competenza	344.000,00	314.000,00	314.000,00	314.000,00
			previsione di competenza	354.440,53	324.392,28		
	TOTALE TITOLI	635.072,52	previsione di competenza	1.309.882,19	1.239.400,00	1.233.900,00	1.233.900,00
			previsione di cassa	1.947.823,93	1.874.472,52		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	635.072,52	previsione di competenza	1.699.824,22	1.239.400,00	1.233.900,00	1.233.900,00
			previsione di cassa	2.120.148,73	2.038.280,53		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

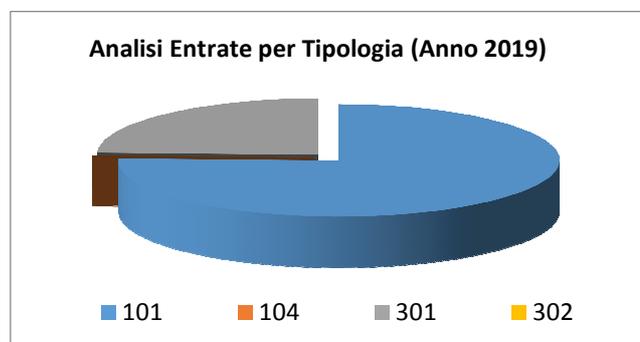
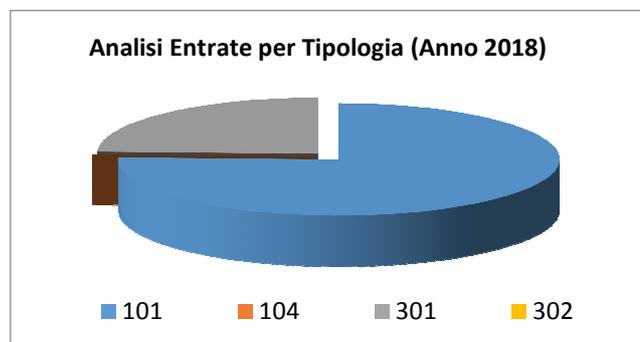
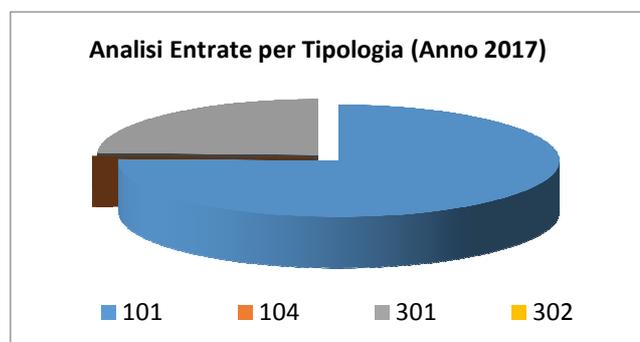
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

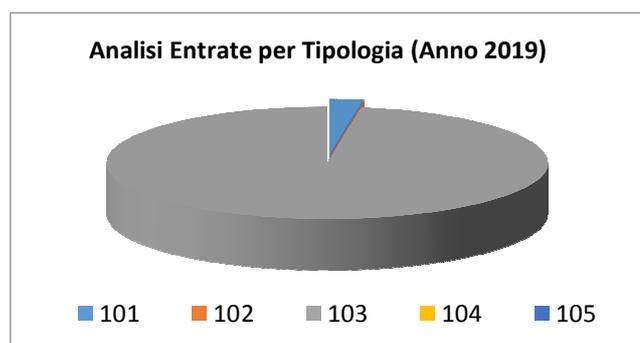
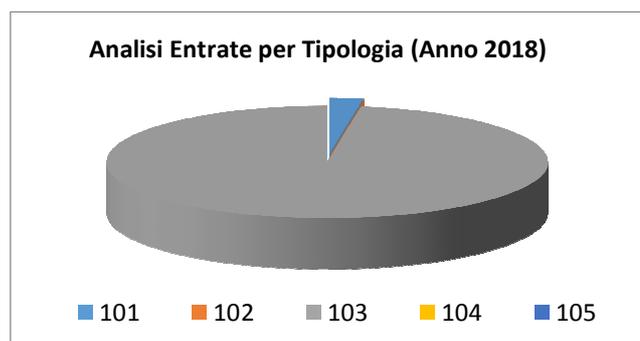
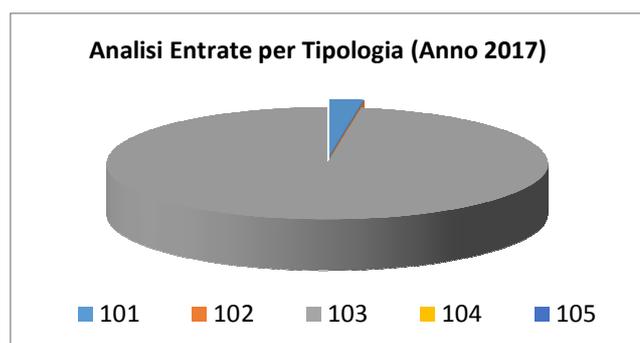
Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	427.000,00	427.000,00	427.000,00
		cassa	484.859,87		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	138.000,00	138.000,00	138.000,00
		cassa	163.783,13		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			565.000,00	565.000,00	565.000,00
			648.643,00		



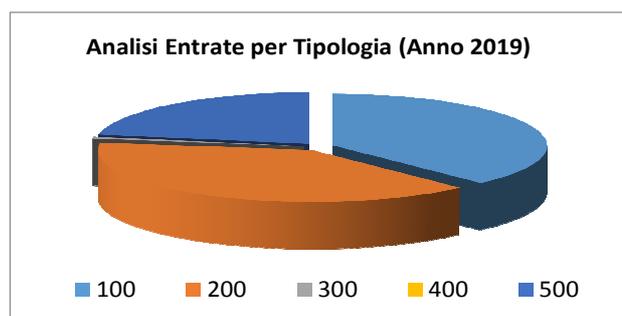
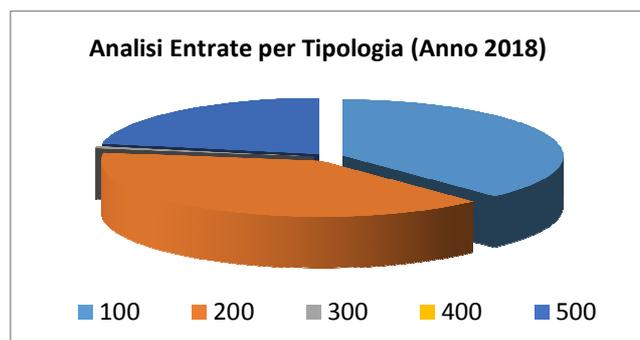
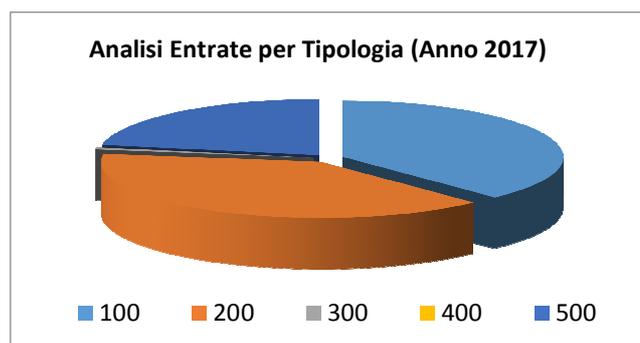
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	21.866,62		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	20.500,00	20.500,00	20.500,00
		cassa	22.366,62		



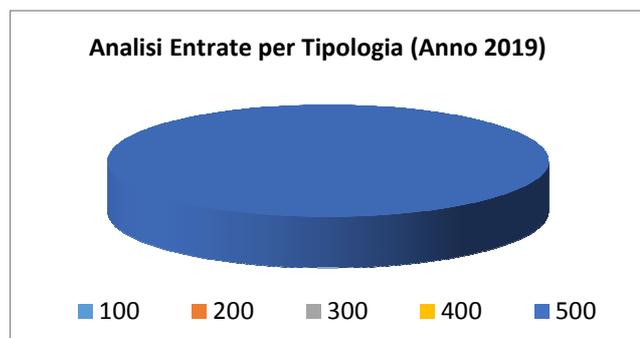
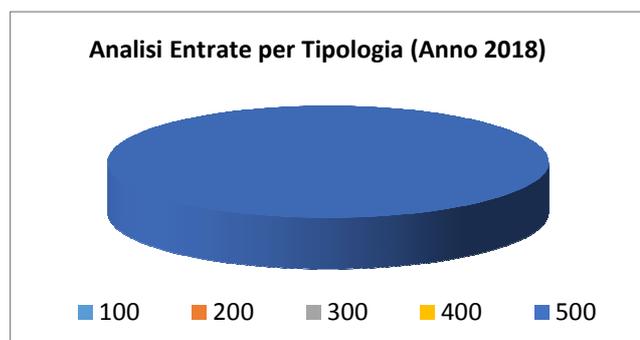
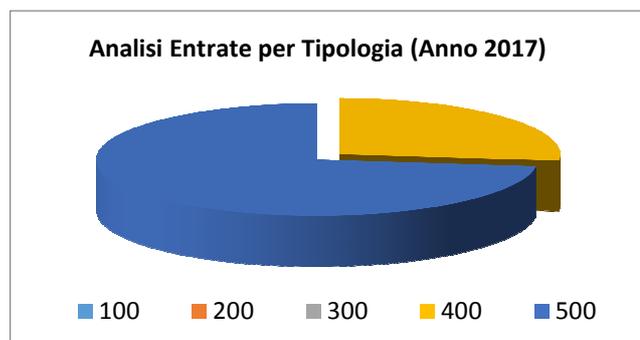
Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	57.800,00	57.800,00	57.800,00
		cassa	86.859,12		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		cassa	66.472,57		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	33.600,00	33.600,00	33.600,00
		cassa	34.600,00		
TOTALI TITOLO		comp	152.400,00	152.400,00	152.400,00
		cassa	188.931,69		



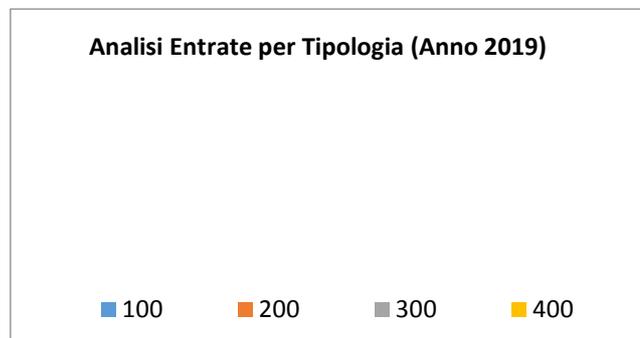
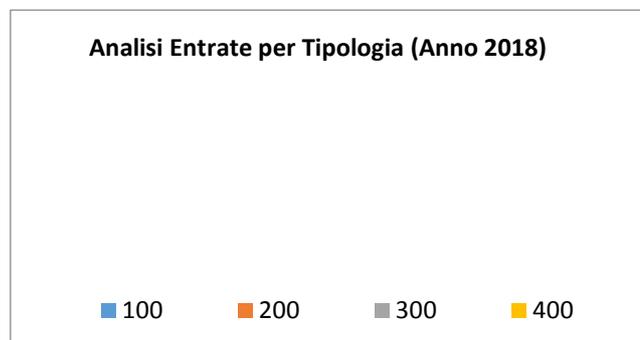
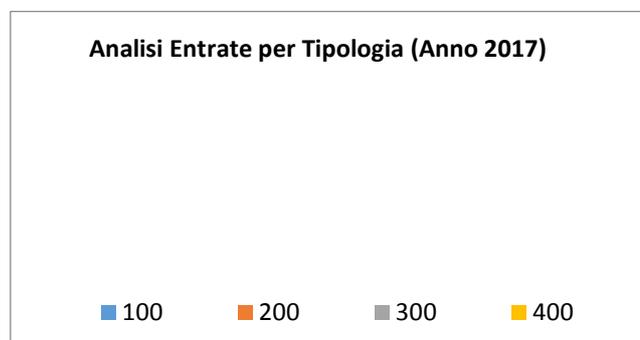
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	492.285,34		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	5.500,00	0,00	0,00
		cassa	5.500,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	15.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	20.500,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	512.785,34		



Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

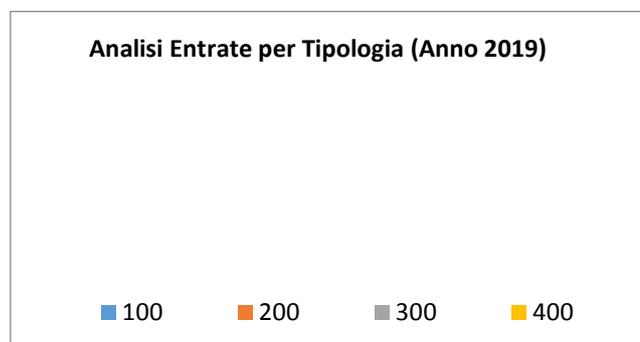
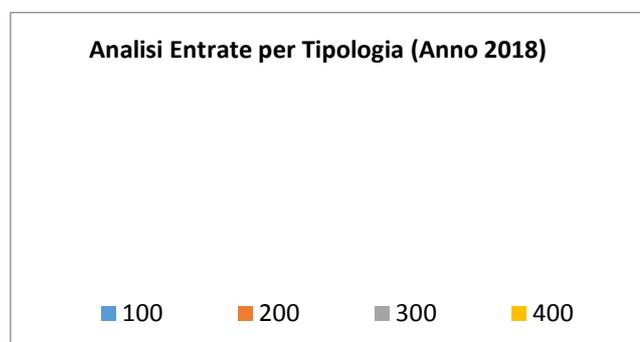
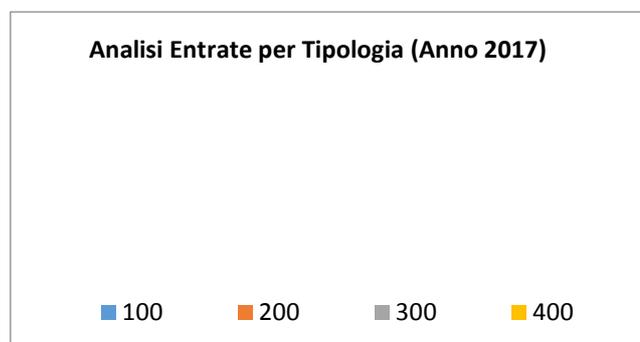
Documento Unico di Programmazione 2017/2019

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.353,59		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.353,59		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

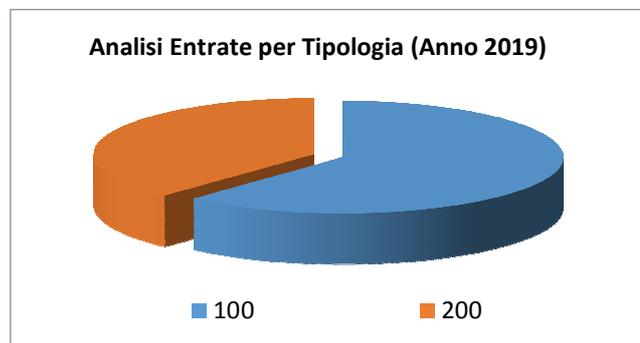
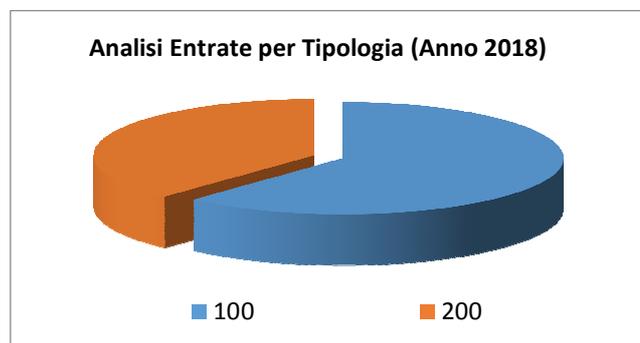
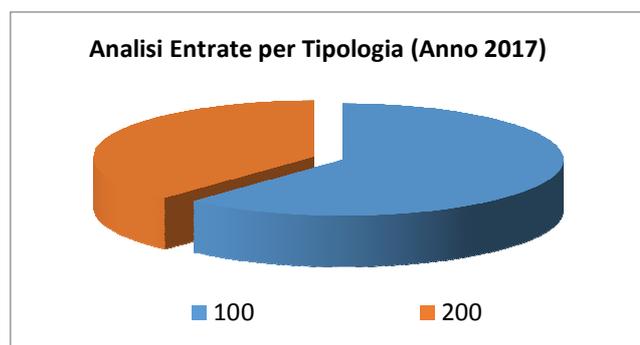
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	167.000,00	167.000,00	167.000,00
		cassa	167.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	167.000,00	167.000,00	167.000,00
		cassa	167.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	194.000,00	194.000,00	194.000,00
		cassa	199.229,52		
200	Entrate per conto terzi	comp	120.000,00	120.000,00	120.000,00
		cassa	125.162,76		
TOTALI TITOLO		comp	314.000,00	314.000,00	314.000,00
		cassa	324.392,28		



(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	572.044,05
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	16.030,10
3) Entrate extratributarie (titolo III)	79.799,45
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	667.873,60
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	66.787,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	66.787,36
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2017-2019 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>

(***) *Descrizione / Note Aggiuntive*

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	378.166,00	374.166,00	368.166,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	462.601,02		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.500,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.453,72		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	213,32		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	4.500,00	4.500,00	4.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.723,89		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	600,00	600,00	600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	251.966,40		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	101.000,00	97.700,00	97.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	275.372,97		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	117.200,00	115.000,00	115.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	146.427,70		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	262,02		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	28.650,00	28.650,00	28.650,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	32.420,00		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	24.634,00	29.684,00	36.684,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.397,86		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	96.450,00	95.400,00	94.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	96.450,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	167.000,00	167.000,00	167.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	167.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	314.000,00	314.000,00	314.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	320.483,62		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.239.400,00	1.233.900,00	1.233.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.774.472,52		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.239.400,00	1.233.900,00	1.233.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.774.472,52		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

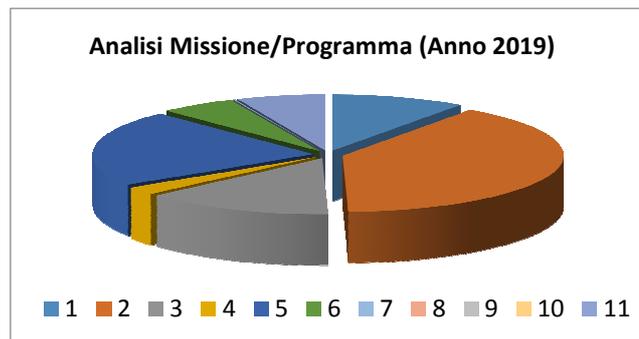
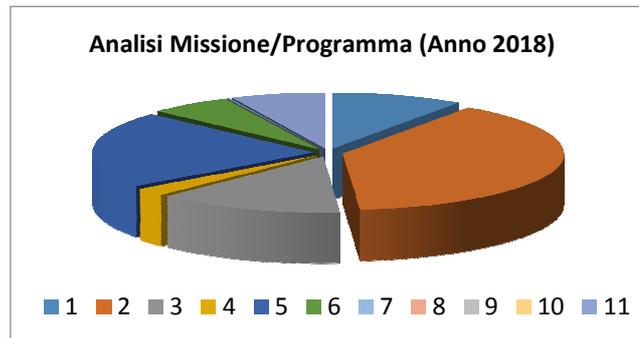
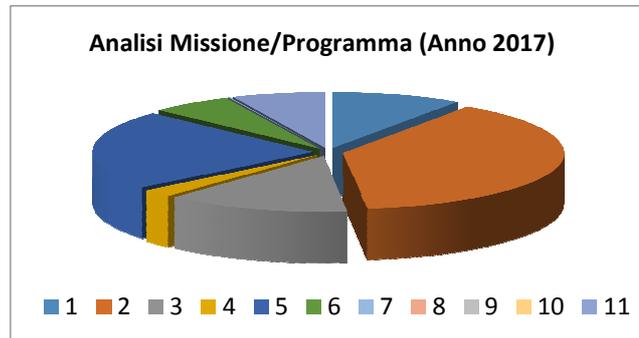
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	36.141,00	36.141,00	36.141,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.990,32			
2	Segreteria generale	comp	146.425,00	146.425,00	146.425,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	163.402,87			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	51.000,00	51.000,00	51.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.512,30			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	8.600,00	8.600,00	8.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.942,29			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	87.000,00	83.000,00	81.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	101.633,16			
6	Ufficio tecnico	comp	22.500,00	22.500,00	20.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.738,00			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	500,00	500,00	500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	26.000,00	26.000,00	24.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.882,08			
TOTALI MISSIONE		comp	378.166,00	374.166,00	368.166,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	cassa	462.601,02		
--	-------	------------	--	--



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

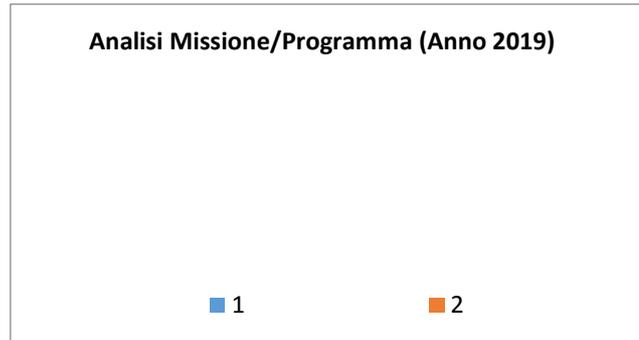
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

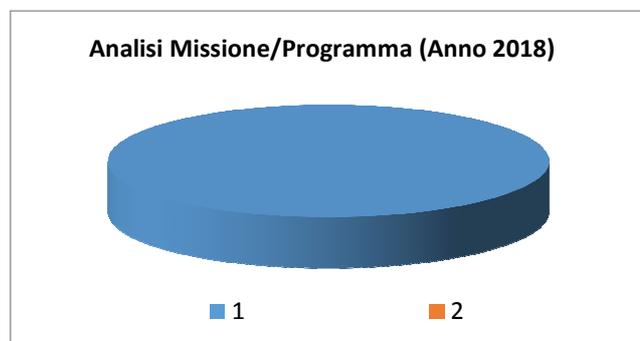
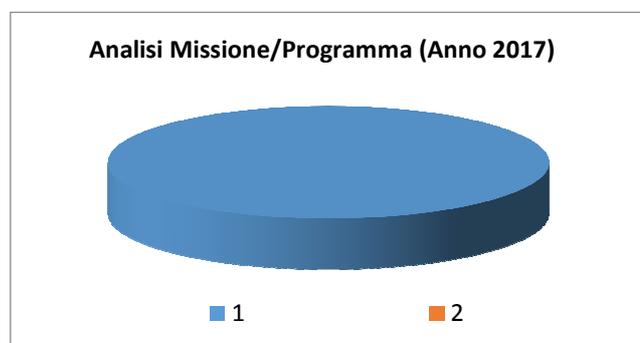
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

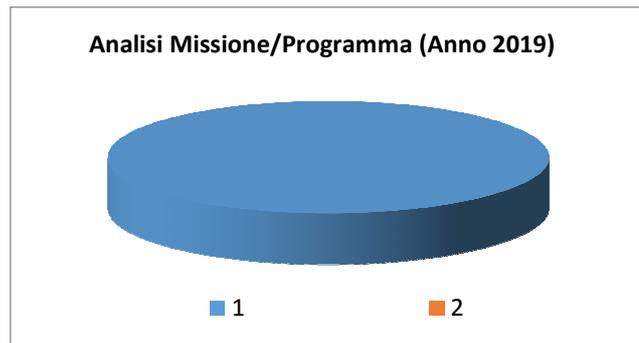
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

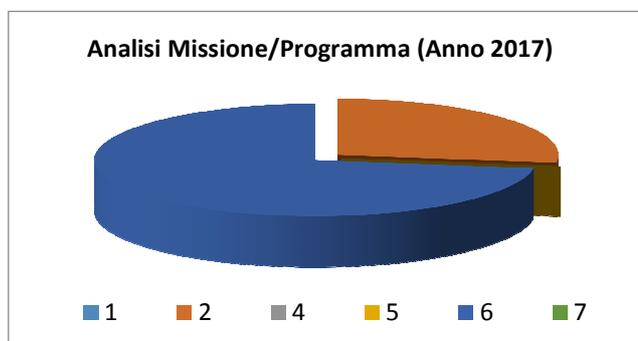
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

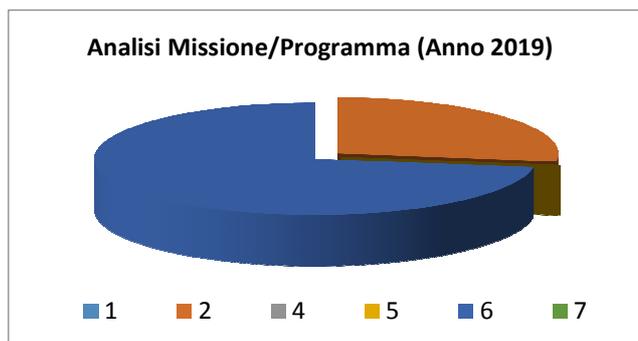
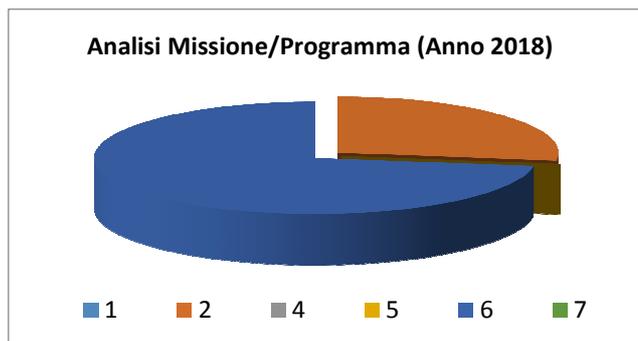
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.453,72			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.453,72			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

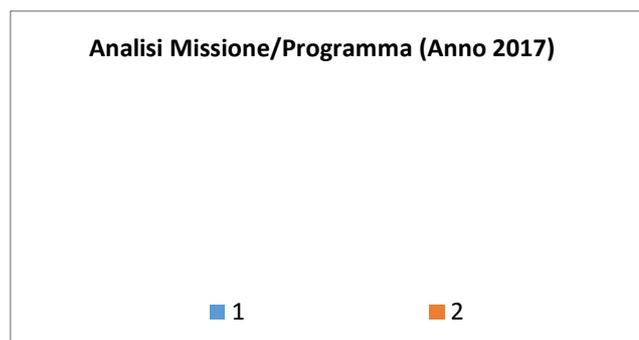
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	213,32			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	213,32			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

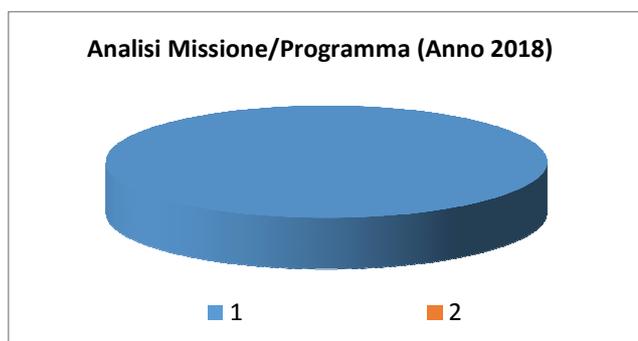
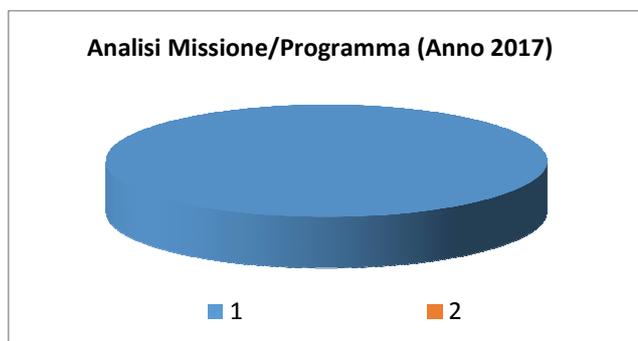
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

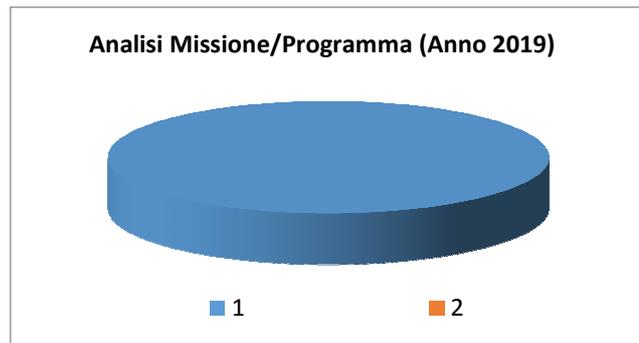
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.723,89			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.723,89			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	200,00	200,00	200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			
TOTALI MISSIONE		comp	200,00	200,00	200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

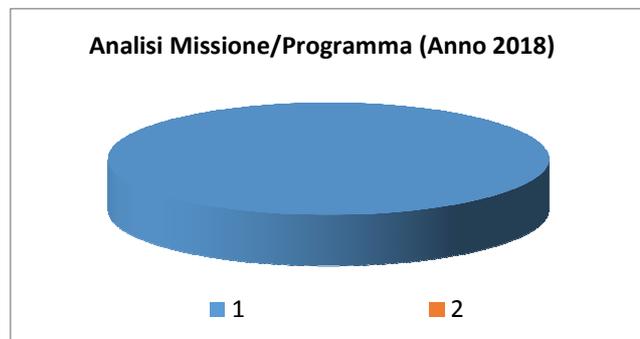
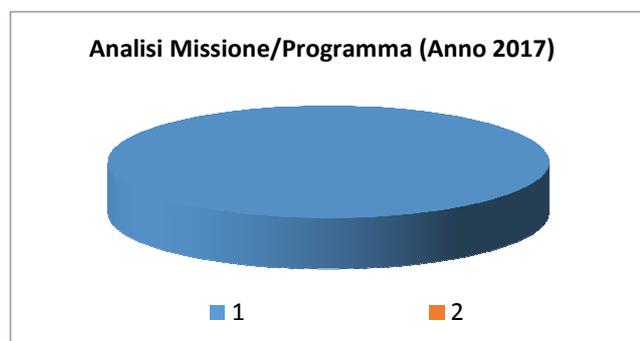
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

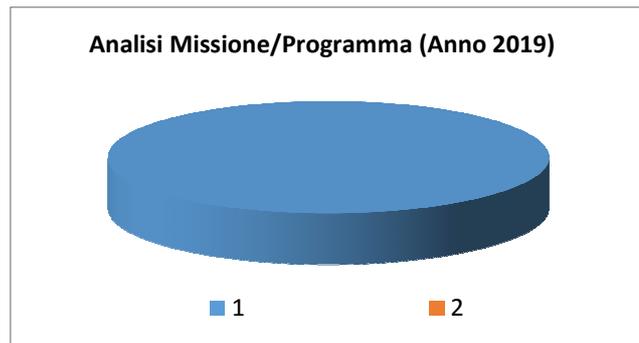
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	600,00	600,00	600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	251.966,40			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	600,00	600,00	600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	251.966,40			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

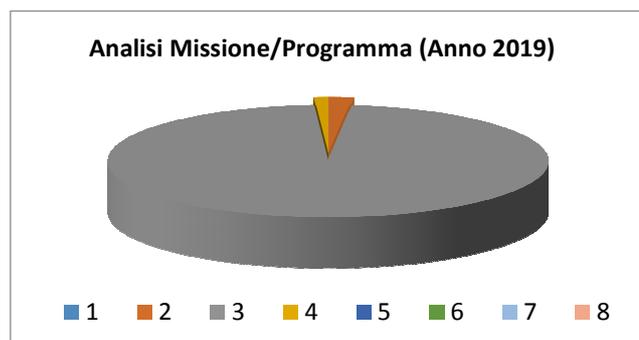
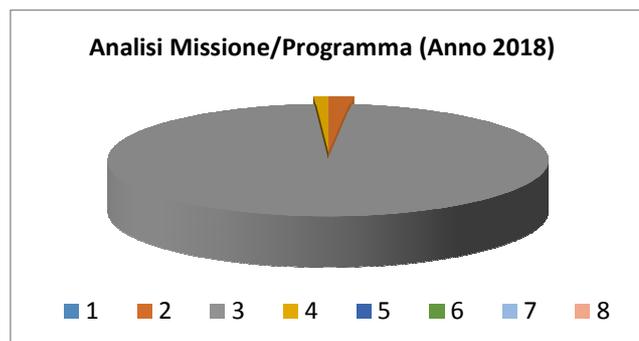
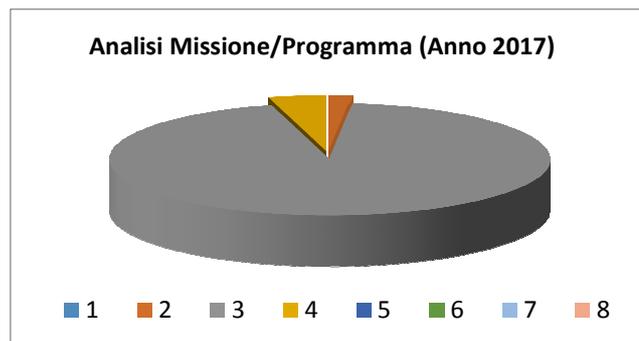
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.700,00			
3	Rifiuti	comp	95.000,00	95.000,00	95.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	123.539,09			
4	Servizio idrico integrato	comp	4.300,00	1.000,00	1.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	150.133,88			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	101.000,00	97.700,00	97.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	275.372,97			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

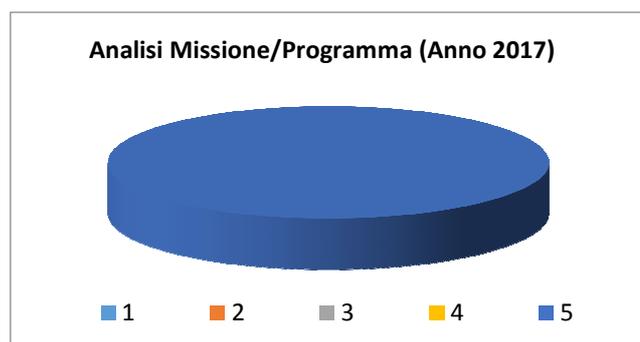
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

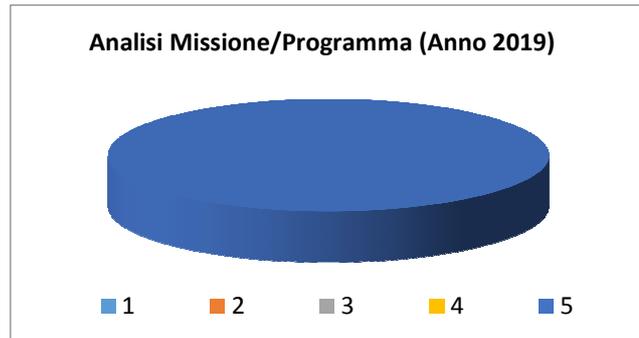
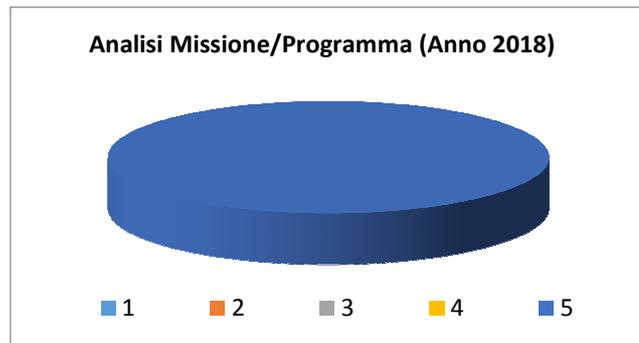
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	117.200,00	115.000,00	115.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	146.427,70			
TOTALI MISSIONE		comp	117.200,00	115.000,00	115.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	146.427,70			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	262,02			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	262,02			

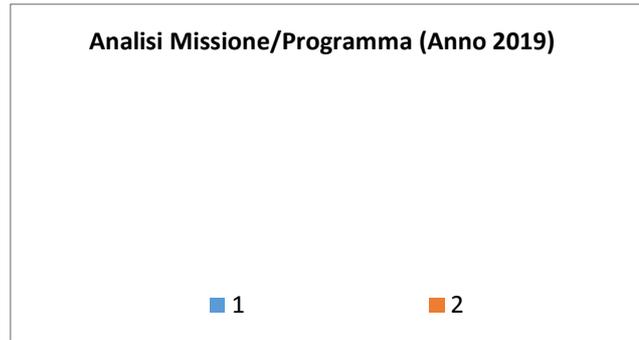
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

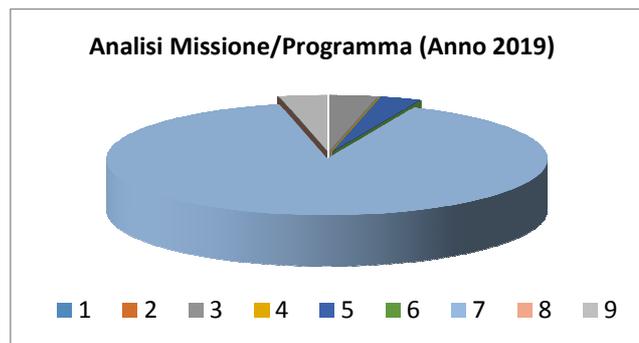
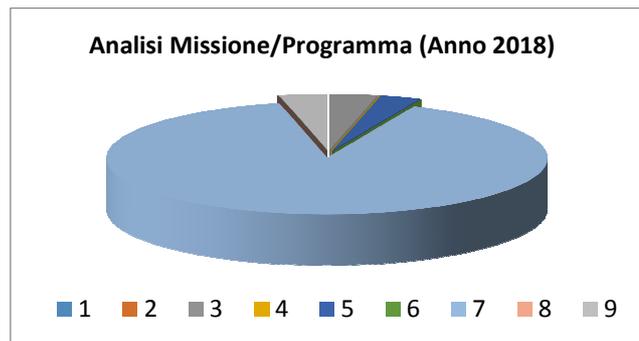
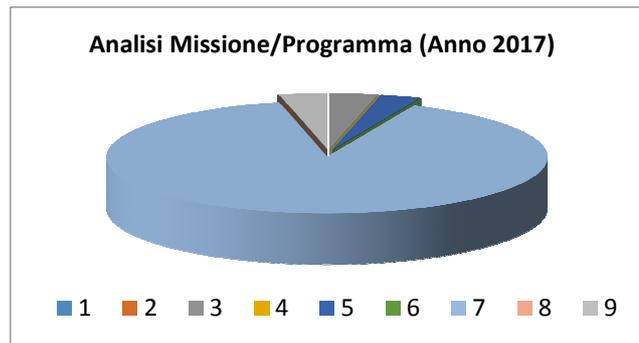
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.400,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	850,00	850,00	850,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.700,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	25.800,00	25.800,00	25.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.320,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	28.650,00	28.650,00	28.650,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.420,00			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

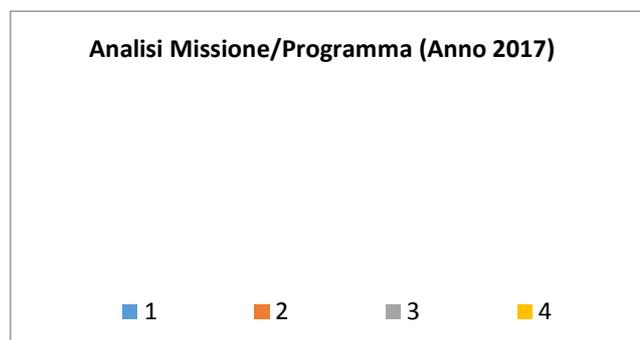
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

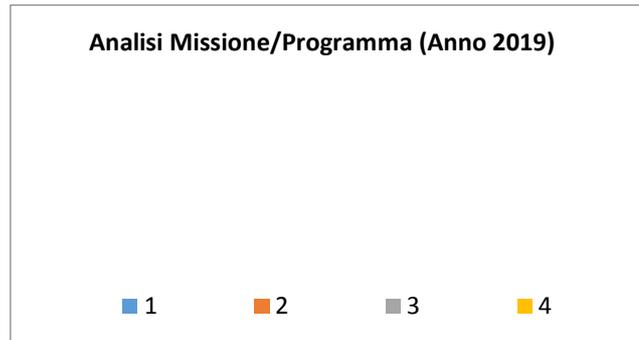
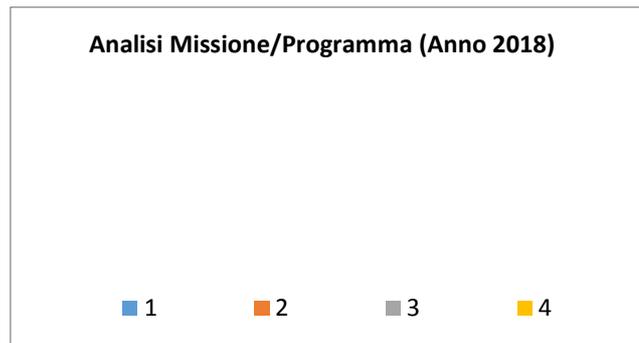
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

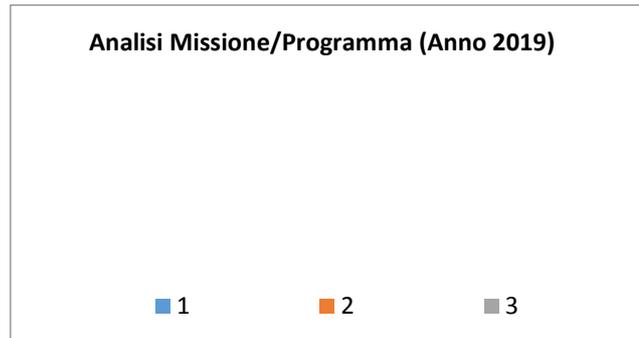
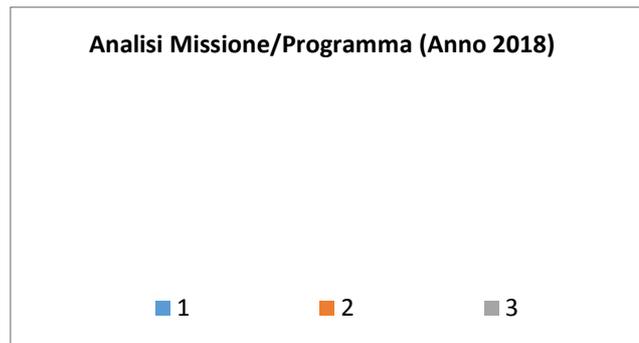
All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

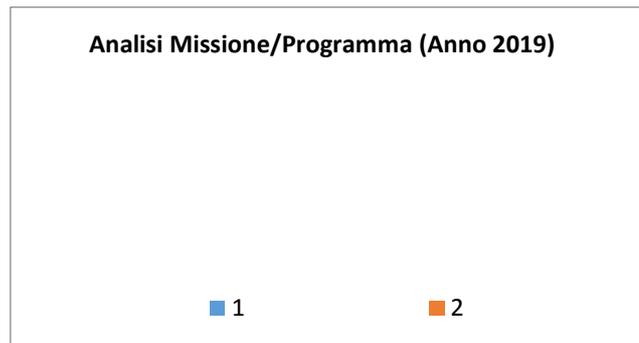
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

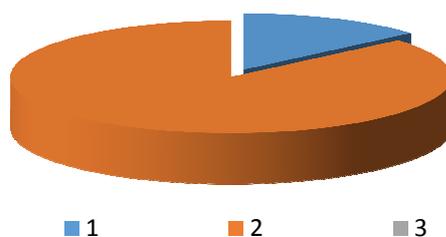
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

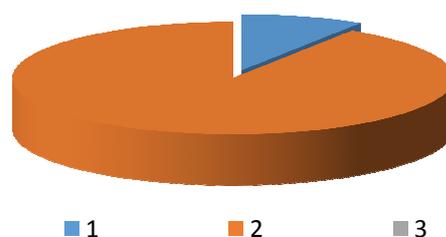
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	3.374,00	2.684,00	3.784,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.397,86			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	21.260,00	27.000,00	32.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	24.634,00	29.684,00	36.684,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.397,86			

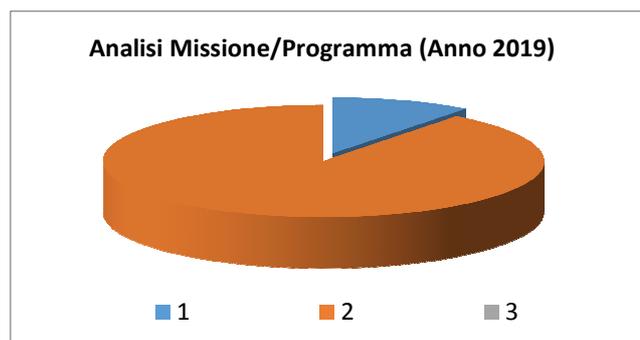
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno		
2° anno		
3° anno		

(*** *Da compilare manualmente dall'Utente*)

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno		

(*** *Da compilare manualmente dall'Utente*)

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e,

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno		
2° anno		
3° anno		

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

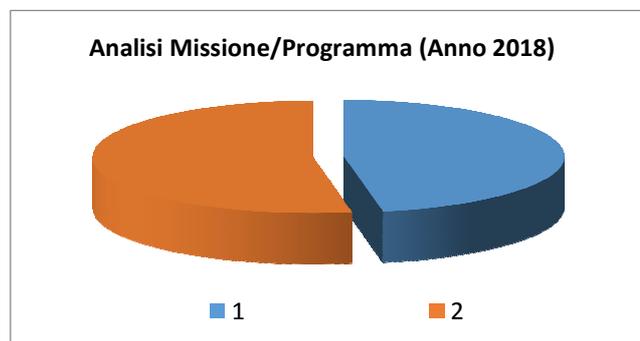
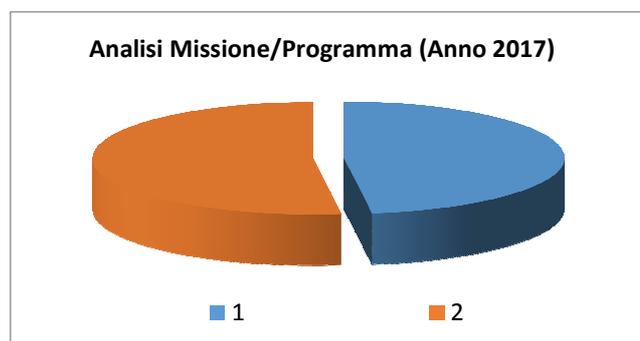
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

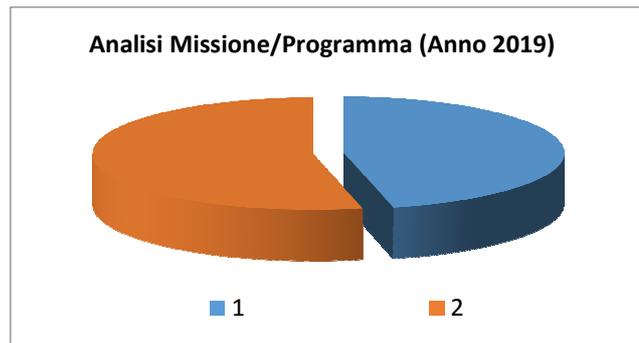
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	46.250,00	45.000,00	43.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.250,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	50.200,00	50.400,00	50.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.200,00			
TOTALI MISSIONE		comp	96.450,00	95.400,00	94.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	96.450,00			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	167.000,00	167.000,00	167.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	167.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	167.000,00	167.000,00	167.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	167.000,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 99 - Servizi per conto terzi

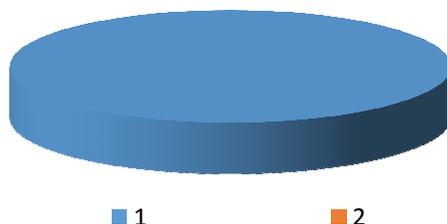
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

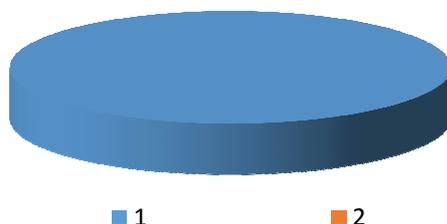
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	314.000,00	314.000,00	314.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	320.483,62			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	314.000,00	314.000,00	314.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	320.483,62			

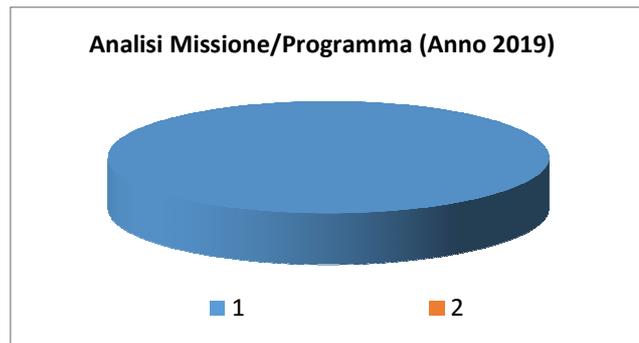
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
TOTALE IMPEGNI:	0,00	0,00	0,00

(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

*(*** Ove in possesso, riportare ultimo conto economico e patrimoniale di ciascun organismo partecipato o, comunque, evidenziare se vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.)*

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
2017 / 1	SEMAFORI	0,00
2017 / 2	ACQUISTO MACCHINE E MOBILI	0,00
2017 / 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO IMMOBILI COMUNITA'	0,00
2017 / 4	ACQUISTO STRORDINARIO MACCHINE E ATTREZZATURE VIABILITA' (SCUOLABUS)	0,00
2017 / 5	ACQUISTO AUTOVETTURA MUNICIPALE	0,00
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
2017 / 1	SEMAFORI	0,00
2017 / 2	ACQUISTO MACCHINE E MOBILI	0,00
2017 / 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO IMMOBILI COMUNITA'	0,00
2017 / 4	ACQUISTO STRORDINARIO MACCHINE E ATTREZZATURE VIABILITA' (SCUOLABUS)	0,00
2017 / 5	ACQUISTO AUTOVETTURA MUNICIPALE	0,00
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
2017 / 1	SEMAFORI	0,00
2017 / 2	ACQUISTO MACCHINE E MOBILI	0,00
2017 / 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO IMMOBILI COMUNITA'	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2017 / 4	ACQUISTO STRORDINARIO MACCHINE E ATTREZZATURE VIABILITA' (SCUOLABUS)	0,00
2017 / 5	ACQUISTO AUTOVETTURA MUNICIPALE	0,00
TOTALE SPESE:		0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A3	1	1			
B1	1	1			
B3	1	1			
C3	1	1			
D2.	2	2			
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 6

fuori ruolo n. //

AREA TECNICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D2	GEOMETRA (CONVENZIONE)		1
B3	CANTONIERE	1	1
A3	CANTONIERE ADDETTO ALLE PULIZIE	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C3	RAGIONIERA	1	1

AREA DI VIGILANZA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D2	ISTRUTTORE DIRETTICO	1	1

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

AREA ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA STAFF			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

Per il triennio 2017/2019 non sono previste nuove assunzioni né cessazioni

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione n. ____ del __/__/____.

Gli immobili previsti in alienazione sono i seguenti (***) *oppure non sono previsti immobili in alienazione*):

Considerazioni Finali

Data 27/04/2017

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____